

BURRACO

Coordinatrice: Carla APPIANO

Cosa significa Burraco?

Iniziamo dal nome. Da dove deriva il termine che dà il nome al “Burraco”? Si tratta di una parola portoghese, che indica il setaccio. Un termine scelto perché riassume bene le sue dinamiche di gioco, dove le carte vengono selezionate e filtrate tra loro fino a scegliere le migliori, in grado di regalare al giocatore le combinazioni che gli permettono la vittoria.

L’arrivo del Burraco in Italia.

Nel nostro Paese le prime testimonianze del gioco si registrano in Sud Italia attorno agli anni ’80, in Puglia nello specifico. Le prime a giocarci e a diffonderlo sembrano essere state le signore che frequentavano bar e salotti, capaci in poco tempo di trasmettere il gioco attraverso il passaparola. Questo decretò inizialmente anche un’incertezza sulle regole del gioco, che infatti cambiavano da zona in zona e talvolta persino da tavolo a tavolo.

Con il passare del tempo e con la diffusione sempre più capillare del gioco del burraco, si arrivò anche in Italia ad una codifica univoca, con un unico regolamento riconosciuto.

Fu proprio in quel periodo che nacque la FIBUR (Federazione Italiana Burraco). Con regole certe e definitive, si poterono creare anche i primi tornei organizzati per appassionati ed esperti.

Presso la Sede Anni d’Oro, in via f.lli Vitrani 9, nella corte, tutti i lunedì dalle 14.30 alle 17.00, (tranne i festivi), a partire dal 9/10/2023.